

Curriculum e programma di Roberta Polverosi (Bassano del Grappa - VI)

Curriculum



Nata a Udine il 20-03-1956, si è iscritta alla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Chieti nel 1975 dove si è laureata il 16/07/1981, discutendo una tesi in Radiologia dal titolo "U.S. e Radiologia Tradizionale nella Patologia Renale" (Direttore Prof. P. Marano), riportando voti 110/110 e lode.

Nel novembre 1981 si è iscritta alla Scuola di Specializzazione in Radiologia dell'Università di Chieti.

Dal 1/3/1982 al 28/2/1983 ha espletato tirocinio pratico in Radiologia presso l'Istituto di Radiologia dell'Università di Chieti.

Il 11/7/1985 si è specializzata in Radiologia presso l'Università di Chieti, discutendo la tesi "Radiologia tradizionale e ultrasuoni nello studio della regione sopra -

calcaneare", riportando voti 70/70 e lode.

Dal 1986 al 1989 ha lavorato come Assistente nell'Istituto di Radiologia dell'ospedale Casa Sollievo della Sofferenza di S. Giovanni Rotondo (FG).

Dal 1989 al 1997 ha lavorato come Dirigente di I Livello nel Dipartimento di Radiologia dell'Ospedale di Montebelluna (TV).

Dal 1997 lavora come Dirigente di I Livello nel Dipartimento di Radiologia dell'Ospedale di Bassano e dal 2002 le è stato assegnato l'incarico di responsabile della Radiologia Toracica e dal 2007 anche della RM.

Dal 2007 è responsabile del controllo per la certificazione di qualità in ambito dell'Aggiornamento Scientifico e Ottimizzazione delle Linee Guida della Radiologia di Bassano.

È stata nominata docente nei corsi di Aggiornamento in Radiologia Toracica con inizio nel 1991, e in tutte le serie successive degli stessi corsi, anche con lezioni di HRTC.

Per il quadriennio 1996-2000 è stata eletta consigliere della Sezione di Radiologia Toracica della SIRM.

Il 20-10-01, durante il XXI Convegno Nazionale della Sezione di Radiologia Toracica della SIRM, le è stato consegnato il Premio Pigorini 2001.

Nel 2001 ha vinto il Premio bandito dall'ULS 3 per il miglior lavoro pubblicato dai Medici dell'Ospedale di Bassano (VI) (Alterazioni Pleuro-Parenchimali da Esposizione All'asbesto. Diagnosi Con Tomografia Computerizzata.).

Negli anni accademici 2005-2006 e 2006-2007 è stata nominata professore a contratto di radiologia toracica nella Scuola di Specializzazione in Radiologia dell'Università di Padova.

Ha pubblicato 101 lavori scientifici, quasi tutti di radiologia toracica e ha collaborato alla realizzazione di 4 libri di radiologia toracica (uno dei quali in lingua inglese) e di 1 libro in corso di pubblicazione. Ha partecipato a 80 corsi di aggiornamento e congressi come docente (prevalentemente di radiologia toracica).

Ha effettuato 41 comunicazioni a corsi di aggiornamento e congressi, compresa la realizzazione di poster (prevalentemente di radiologia toracica).

Programma

Ho accolto con molto piacere e anche con emozione l'invito del Professor Alfredo Siani a presentare la mia candidatura come consigliere del Consiglio Direttivo della SIRM per il

quadriennio 2008-2012, approvata anche dal Gruppo Regionale del Veneto e Trentino Alto Adige.

Condividendo pienamente le linee programmatiche del Presidente, qualora venissi eletta, è mia ferma intenzione di lavorare di comune accordo con gli altri membri del Consiglio Direttivo per la realizzazione degli obiettivi societari, con particolare riguardo ad alcuni aspetti:

Aumentare il numero di Radiologi iscritti alla SIRM e il livello della loro partecipazione alle attività della società. Spesso, anche tra molti iscritti alla Società, la SIRM è vista

come un'entità astratta, un po' "elitaria", e non come un luogo che deve essere frequentato da tutti i partecipanti, siano essi ospedalieri o universitari, dove trovare corrispondenza di idee ma anche scontri costruttivi e aiuto in caso di necessità. Inoltre nello sviluppo della SIRM vanno coinvolti i colleghi più giovani che si trovano di fronte a nuovi problemi, sia professionali (nuovi contratti di lavoro, gestione esterna delle Radiologie negli ospedali ecc.) che formativi in quanto la Radiologia è forse l'unica specialità in cui gli sviluppi sono stati e sono sempre più tumultuosi e che sempre di più, per sopravvivere, richiede una profonda preparazione clinica per non "soccombere" di fronte agli altri specialisti. Per questi motivi è anche auspicabile che sempre di più vengano coinvolti anche nelle attività delle Sezioni di Studio e dei Gruppi Regionali.

Attivare un programma di aggiornamento a distanza. In considerazione del difficile momento economico che stiamo attraversando, uno degli obiettivi che mi piacerebbe portare a termine è quello della realizzazione dell'aggiornamento scientifico a distanza.

Infatti questo potrebbe avvenire da casa o dal posto di lavoro, permettendo di approfondire i propri interessi professionali, di colmare lacune o di risolvere problemi "acuti" (per esempio casi di difficile risoluzione, con consulenza radiologica a distanza attraverso il nostro Sito). Questo porterebbe, inoltre, al coinvolgimento contemporaneo di Sezioni Scientifiche diverse (apparato/tecnica) ma anche discipline affini (Neuroradiologia, Medicina Nucleare, Radioterapia e Fisica sanitaria) o specialità diverse coinvolte in un discorso corale clinico-patologico-radiologico.

Tutti abbiamo notato nei nostri Corsi e Congressi come il numero delle donne radiologhe sia in progressivo e veloce aumento, raggiungendo ormai (e forse superando!) quello dei colleghi. Questa partecipazione femminile di massa ad una specialità così tecnologica mette in luce nuovi problemi e scontri professionali che, è inutile negare o far finta di non vedere, coinvolgono tutte noi nel lavoro quotidiano sia all'interno delle Radiologie che nei rapporti con altre specialità. Mia intenzione sarà, sulle orme delle Colleghe e Amiche che mi hanno preceduto, di coinvolgerci sempre più numerose sia dal punto di vista organizzativo che scientifico, non in quanto donne ma in quanto "brave".